ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

Terminal bus “Lorenzo Natali”, servizi igienici rinnovati ma già in condizioni critiche

11 Luglio 2025



di Melania Aio

A poco più di un anno dal completamento del restyling dei servizi igienici presso il Terminal bus di Collemaggio “Lorenzo Natali”, la situazione attuale desta preoccupazione tra cittadini e viaggiatori. Quello che doveva essere il primo tassello di un ampio progetto di riqualificazione delle autostazioni abruzzesi si sta rivelando, almeno per ora, un’occasione mancata.

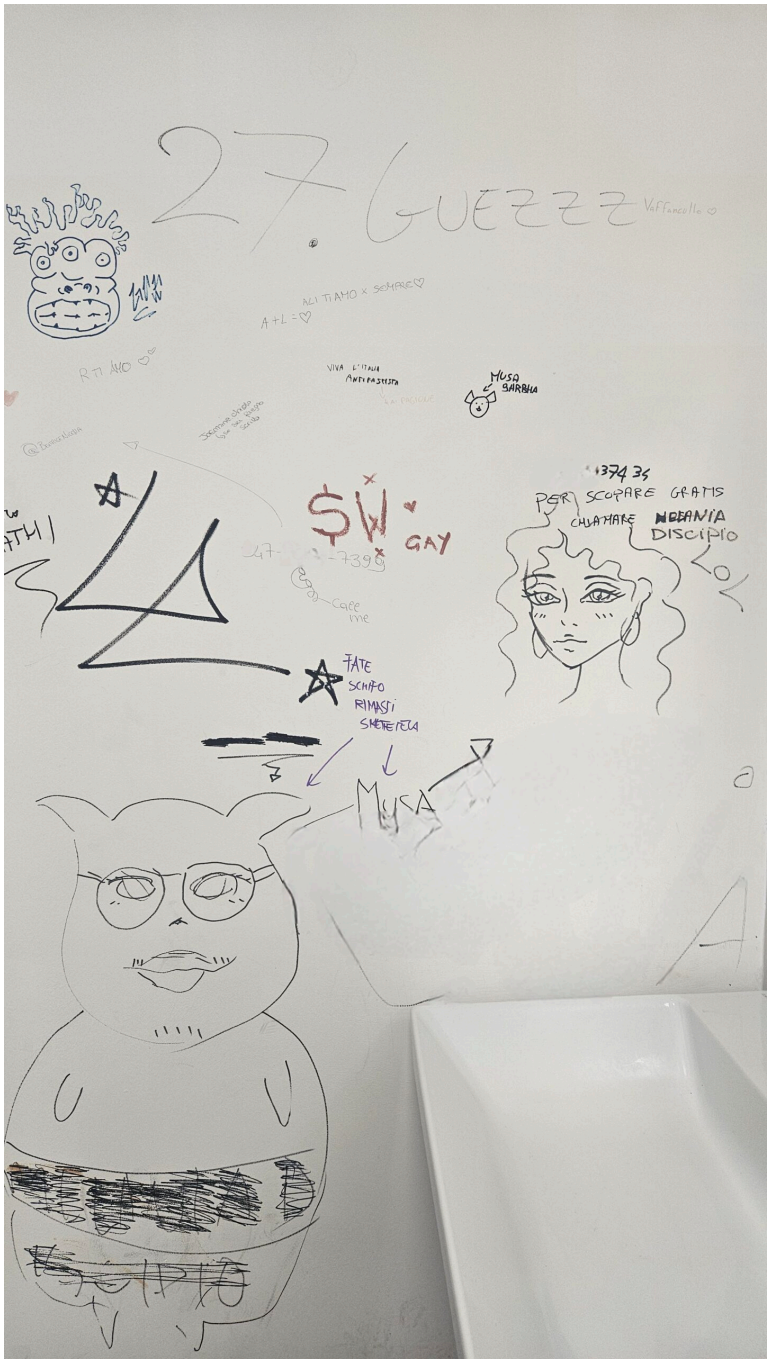
Inaugurati il 9 gennaio 2024, i nuovi bagni del fabbricato viaggiatori – rinnovati con un investimento di 562mila euro nell’ambito del Masterplan Abruzzo – Patto per il Sud, con TUA S.p.A. come soggetto attuatore – avrebbero dovuto offrire un’accoglienza dignitosa a residenti, studenti e ai passeggeri in transito. Dotati di strutture ampliate e accessibili, e con orari di apertura dalle 7:00 alle 20:30, rappresentavano una promessa concreta di decoro e funzionalità per uno snodo strategico della mobilità urbana e interregionale.

Tuttavia, le condizioni attuali sono ben lontane dalle aspettative. Domenica scorsa, numerosi turisti appena arrivati con un bus interregionale si sono lamentati apertamente: “Sembrano abbandonati da mesi”, ha commentato una signora di Roma con cui noi di *Abruzzo sera* abbiamo scambiato qualche

parola. Gli specchi risultano opacizzati; i muri e le porte coperti da scritte vandaliche e offensive, in alcuni punti l'odore di urina è pungente. I dispenser sono arrugginiti e la pulizia lascia a desiderare.

Il paradosso è che si tratta di **un'infrastruttura pubblica da poco riconsegnata alla collettività**, e che avrebbe dovuto rappresentare un "biglietto da visita" per la città e per il trasporto pubblico abruzzese. E invece, oggi, dà l'impressione di uno spazio trascurato, lasciato senza la manutenzione minima indispensabile.

Un problema culturale oltre che gestionale. Accanto alle responsabilità istituzionali e operative, emerge con forza anche e soprattutto un problema culturale. Non è solo la mancanza di pulizia a compromettere il decoro degli spazi: atti di vandalismo ripetuti, scritte sui muri e sugli specchi, dispenser rotti o forzati, sono il segno tangibile della **mancanza di rispetto per il bene comune da parte di alcuni utenti.** Persone prive del minimo senso civico continuano a deturpare ambienti pubblici appena rinnovati, come se appartenessero a nessuno.


27. GUEZZZ
A+L=♡
VIVA L'ITALIA ANTIFASCISTA
MUSA GARBOLA
SW ♥ GAY
PER SCOPARE GRATIS CHIAMARE NERANIA DISCIPLO
FATE SCHIFO RIMASTI SMETETELA
MUSA





In una città che punta sulla ricostruzione e sull'attrattività turistica, questo atteggiamento è non solo incivile, ma dannoso per tutti. Un'infrastruttura può essere progettata e finanziata al meglio, ma senza una consapevolezza collettiva del valore degli spazi comuni, nessun investimento potrà resistere nel tempo.

Servirebbe una maggiore vigilanza, una manutenzione più frequente, ma anche un impegno serio sul fronte educativo e comunicativo, per far capire che un bagno pubblico pulito e funzionante è un diritto, ma anche una responsabilità condivisa. Cartelli, videosorveglianza, controlli e soprattutto un messaggio chiaro: il rispetto degli spazi pubblici è il primo segno di civiltà.